

## **GALATONE in PIZZICA**

Il 12, 13 e 14 Agosto la **Città del Galateo** si veste a festa con la sua cultura, la sua pizzica, le sue bellezze, architetture, arti, saperi e sapori. Qui stavolta la **Taranta** non inietta veleno ma dipana e riannoda i fili della memoria con pezzi significativi ed un po' sbiaditi della storia di tutti.

60 anni fa (13.8.1954) l'insigne etnomusicologo **Alan Lomax** e il suo collega **Diego Carpitella** vennero a **Galatone**, ascoltarono *Biagiu ti li fogghe* e *Pippinu Camisa*, autorevoli esponenti della musica popolare di tradizione orale, e assieme ai loro canti incisero pure una pizzica col *cupa cupa*, tamburo a frizione, che -prima registrazione in provincia di Lecce- da allora è universalmente nota come *Pizzica di Galatone*. Non a caso qui la musicoterapia vantava un'antica consuetudine. Già nel 1511, infatti, il figlio più illustre di Galatone, l'umanista **Antonio de Ferrariis**, detto *il Galateo* proprio per le sue origini, aveva scritto ne *La Japigia*: *La natura fece nascere qui una specie di ragno pericolosissima, gli effetti del cui veleno possono essere inibiti dal suono dei flauti e dei tamburelli: non lo avrei ritenuto possibile, se non l'avessi visto di persona moltissime volte*. Una tradizione riconoscibile pure nei secoli seguenti come attesta il rapporto del medico di Galatone **Achille Palma** al suo collega **Achille Vergari** in *Tarantismo o malattia prodotta dalle tarantole velenose* (1839) ed **Ernesto De Martino** ne *La Terra del Rimorso* (1961) con lo studio di uno dei casi più eclatanti di tarantati, il giovane galateo *Giorgio*, ovvero **Aurelio S.** Questi nel 1958 ballò di seguito 30 giorni e 30 notti e poi fece scolpire la sua devozione a San Paolo nella *Cappella* di Galatina. Lo confermava ancora attonito il violinista delle tarantate **Luigi Stifani** al regista **Edoardo Winspeare** in *San Paolo e la Tarantola* (1989); **Luigi Chiriatti** in *Morso d'amore* (1995), Stifani in *Io al santo ci credo* (1999), **Amalia Signorelli** in *Etnografia del tarantismo pugliese* (2011).

Purtroppo il furto dei taccuini di Lomax con gli appunti sui giorni galatei, la forzata interruzione dei balli di Aurelio, la successiva snobistica incuria intellettuale verso ciò che sa di *Popolo* smarrì le tracce dei ragni, oltre che di validi cantori e suonatori autoctoni: **Mario e Augusto Danieli**, **Giacinto lu quatararu**, **Gigi Mazzacorta**, **Grazia Barbeta**, **Albina Gira ecc.** Solo di recente ne ha scritto **Riccardo Viganò** su *Cultura Salentina* e sono stati recuperati i ricordi dei testimoni a cura del **Centro Studi Arpa** e **Michele Mariano** (*Myboxtv*). Una rinascita della cultura popolare qui segnata da *Il Laudario dei semplici*, bellissima antologia dello storico galateo **Francesco Danieli**, nonché dal basilare *Il Ritorno della Taranta*

dello studioso **Vincenzo Santoro**, che con **Maurizio Agamennone**, già allievo di Digeo Carpitella e docente di etnomusicologia all'Università di Firenze, e **Daniele Zenobini**, nipote di *Pippinu Camisa*, martedì 12 Agosto alle 20,30 in piazza Costadura rievcherà la venuta di Lomax a Galatone prima del concerto de *Lu Carru Ti li Camisa*.

Mercoledì 13 Agosto, invece, dopo *lu 'ntartieni per i più piccoli* e l'apertura del *Mercatino del Gusto e dell'Arte* in Viale XXIV Maggio, alle 20,30 partirà da Largo S. Antonio un affascinante *viaggio nel tempo* che si snoderà lungo il centro storico galateo, costellato da interessanti *mignani*, intriganti vicoli, pittoresche *corti* e viste mozzafiato come la sontuosa facciata barocca del Santuario del **Santissimo Crocifisso della Pietà**. Un percorso ricco di rievocazioni animate dall'associazione **Ecomuseo Kroke** e dal **Centro Sociale Anziani**, nonché di suggestive visioni allestite dal fotografo **Fernando Bevilacqua** con il **Centro Culturale Palazzo Leuzzi** e dal regista **Luigi Nico** in sorprendenti squarci. Il cammino scandito dai suoni dei **Mandatari** guidati per l'occasione da **Albina Gira**, l'arzilla tamburellista galatea di 87 anni, ultima suonatrice vivente dei tempi della *Terra del Rimorso*. Completerà il quadro delle suggestioni il progetto **Krifò** con l'abito ispirato alla *Taranta Galatea* e altre creazioni con tessuti di fiori del maestro artigiano **Tommaso Filieri**. *Dulcis in fundo* alle 22,00 in piazza San Sebastiano l'atteso concerto del **Canzoniere Grecanico Salentino** che, reduce dai successi di stampa e di pubblico negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna, eseguirà per l'occasione, oltre ai brani universali e atemporali del repertorio popolare salentino, alcuni dei pezzi registrati da Lomax nel 1954 e i loro brani di *musica moderna con radici lunghe secoli*. Ultimo appuntamento giovedì 14 Agosto alle 20,30 in Piazza Pertini con la **Sagra della Pizzica**, dove dopo l'esibizione della Maestra ballerina **Sara Albano** e degli allievi pizzicati di *Punto Danza*, coordinati dalle Maestre **Stella Bruno** e **Patrizia Conte**, si svolgerà il concerto dei **Nui Nisciunu**.

La magia delle pietre, il fascino delle storie, l'energia coinvolgente della pizzica, i sapori dei prodotti tipici e l'accogliente ospitalità galatea sono la premessa di serate ricche di emozioni uniche ed indimenticabili.

**Rita Zenobini**  
Artetika ó Officina della Idee

**Carlo Schiavone**  
Presid. Comitato 13 Agosto

**Francesco Martucci**  
Presidente Centro Studi Arpa